

Copia Gratuita



E' ora di rifarsi!

IL MIGLIOR ANTIFURTO MECCANICO PER AUTO

L'ORIGINALE

#QUELLOCHEE' TUO TUO

BLOCK SHAFT

WWW.BLOCKSHAFT.IT

SICURO CERTIFICATO VANTAGGIOSO ANTI-TRAFANGO ANTI-LADRO

MISTERBIANCO | Corso Carlo Marx 176 | T. 095 551998
 CATANIA | Via Carmelo Patané Romeo 38/40 | T. 095 506414

WWW.CIRACARSERVICE.IT

CIRA
SERVIZI DI MOBILITA'

SOMMA
supermercati



- Vigilanza armata
- Servizi Fiduciari
- Sistemi antintrusione
- Radiovigilanza
- Videosorveglianza
- Pronto Intervento H24
- Impianti satellitari
- Controllo accessi



VOUCHER
gazzettarossazzurra*
Valido fino al 31 Ottobre 2023



Ritaglia questo voucher, presentalo ad un nostro consulente e potrai usufruire di uno sconto su i canoni dei nostri servizi, fino ad un massimo di 300 €

Vuoi conoscere i nostri servizi ?
Scansiona il qrcode a fianco



Contattaci **095 28 58**



SIAMO PARTNER - SICEP - HIKVISION - AJAX

*Voucher del valore massimo di 300 €

EDITORIALE



© Foto Anicito

Chi ha detto che sarebbe stato facile? Chi ha detto che sarebbe stata una passeggiata? E' vero, lo scorso anno il Catania stravinse il campionato di Serie D. Una stagione unica, indimenticabile e irripetibile per la città di Catania e i colori rossazzurri. Inutile nascondere che si continua a sognare ad occhi aperti, lo dimostra il pubblico presente ogni domenica, il numero degli abbonati. Si desidera con ardore il salto in Serie B, anche se fin qui i risultati della compagine del tecnico Tabbiani non sono stati quelli sperati dai tifosi. Non riusciamo ad esternare pensieri e critiche dopo appena 8 giornate di campionato (oggi sarà la nona) ma è chiaro che tutti debbano riflettere sia sulle difficoltà che ha la squadra in campo e sul fatto che il Catania sia una matricola in questo campionato di Serie C. Ovviamente ci auguriamo che con il passare delle domeniche tutto sarà registrato a meraviglia ma pur consapevoli che questo è uno dei campionati più



GR 2.0 - Il Magazine di Gazzetta Rossazzurra

Magazine Quindicinale di Sport - Cultura - Attualità numero 21
supplemento di Gazzetta Rossazzurra Anno VIII n. 19

Registrato al Tribunale di Catania al n. 11 del
13/04/2016 - Iscrizione al Roc n. 26590

Stampa:

Via Nazionale, 39 NICOSIA (EN)

tel. 0935 574669 327 7764278



Hanno collaborato:

Paolo Boccaccio
Riccardo Caruso
Marco Cavallaro
Anthony Distefano
Felice Candela
Antonella Guglielmino
Federico Rosa
 Davide Villaggio

La foto in 1° pagina è di
© Davide Anastasi

Direttore Responsabile

Rosario Sortino

Direttore Editoriale

Vincenzo Anicito

Fotografie:

Salvatore Anicito

Davide Anastasi

Impaginazione e

progetto grafico:

Vincenzo Anicito

Contatti:

magazinegr2.0@gmail.com

gazzetta.rossazzurra.news@gmail.com

Redazione:

via Emanuele Bellia, 138 - PATERNO' (CT)

Per la pubblicità su questo magazine:

Contattare il n° 349.4285757

difficili, specialmente per chi poi lavora in un contesto in cui si chiede sempre il 101%. Quella di oggi... chiaro che non sia una partita come le altre. Sarà una sfida ricca di emozioni in cui ogni tifoso rossazzurro vuole solo una cosa al triplice fischio: la vittoria!

Rosario Sortino



COPERTINA

Col Taranto che ci riporta a lontani ricordi è opportuna una svolta, per rifarsi in campionato

© Rosario Sortino



I PRECEDENTI

Quanti precedenti, quante battaglie, Catania-Taranto non è una partita normale, ma una guerra

© Federico Rosa



SOCIETA'

Laura Salafia non c'è più, ma l'eredità che ci ha lasciato, fatta di dignità e coraggio, è grande

© Anthony Distefano



IL PERSONAGGIO

Klavs Beters, il portiere venuto dal Nord Europa, già protagonista la scorsa stagione

© Marco Cavallaro



ROSSAZZURRI

Ennio Mastalli è stato senza ombra di dubbio, il simbolo del Catania anni ottanta.

© Paolo Boccaccio



POLITICA

La nostra rubrica, oggi ci porta a conoscere una vecchia conoscenza della politica: Alessandro Porto

© Felice Candela



LA PARTITA

Col Taranto sarà partita difficile e già fondamentale per il proseguo della stagione

© Marco Cavallaro



IL PUNTO SULLA C

La Juve Stabia sempre più prima, ma è il Foggia la vera antagonista, con l'Avellino in crescita

© Vincenzo Anicito



SPETTACOLI

I segreti del Gugliatore è un noir interessante, libro d'esordio di Luca Barbirotto

© Antonella V. Guglielmino

E' ORA DI RIFARSI !



Il vice Presidente Vince Grella © Foto Anastasi



Mister Tabbiani © Foto Anastasi

Quando il calendario ti mette davanti agli occhi Catania – Taranto, è quasi impossibile non tornare alla stagione 2001-2002, in cui rossazzurri e rosso-blu si sfidarono per una più che accesa, a dir poco incandescente, finale play off che valeva il ritorno in Serie B. E' vero, siamo nel 2023, è tutto cambiato, ma quella "sfida" rimarrà per sempre nei cuori di tutti i tifosi del Catania, degli addetti ai lavori e degli amanti delle statistiche, considerando che il Catania tornò in Serie B dopo ben 15 anni. Se chiudete gli occhi per un solo istante potete anche rivivere l'emozione del gol di Michele Fini.. Protagonista di quella stagione fu Riccardo Gauci, presidente di quelle stagioni che di-

ventò primo tifoso della squadra etnea. Il rapporto con la città e con la tifoseria divenne talmente indissolubile che ancora oggi se ne racconta passione e gesta. Abbiamo voluto contattarlo tra i suoi mille impegni perché quando si parla di Catania Riccardo Gauci si trasforma in un "vulcano" pieno di ricordi e di amore rossazzurro.



Riccardo Gauci

"Come si può scordare Catania-Taranto, e soprattutto Taranto-Catania. E' impossibile – ci racconta proprio Riccardo Gauci –, la città veniva da 15 anni senza Serie B. L'anno prima perdemmo lo spareggio contro il Messina per cui era un momento di pressione massima. Ricordo ancora l'arrivo a Taranto: i tifosi loro, la Serie B sul campo. forze dell'ordine ovunque. Un'esperienza mai vissuta in vita mia nonostante le mie esperienze e i miei anni nel calcio. Nessuno mai potrà cancellare quel ricordo. Non è da tutti arrivare dalla trasferta dalle 3 di notte circa e trovare lo stadio pieno. Tutto ciò mi riempì d'orgoglio e che mi rimarrà sempre dentro". Negli anni il Catania è cambiato, sono

cambiati i volti, le società, i giocatori, ma ciò che resta intatto o forse è in continua crescita è l'amore dei tifosi verso questi colori. "I tifosi devono capire che ci vuole tempo – conclude Gauci –, per cui serve calma. E' il campionato più difficile, più della Serie A e della Serie B. La società è nuova, ha dimostrato di saperci fare come dimostra lo scorso campionato vinto. Diamo la possibilità a questa società di potersi esprimere al meglio. Io sono fiducioso. A me questa società piace e sono sicuro che faranno sempre. Sempre Forza Catania".

Rosario Sortino



VestiPro
 VESTIAMO PROFESSIONISTI
 Via Vittorio Emanuele 285/A - Paternò
 347 6680451 vestipro

LIFT SERVICE
 VENDITA - NOLEGGIO E ASSISTENZA
 CARRELLI ELEVATORI - NUOVI E USATI www.carrellielelevatoriliftservice.it
 via Valcorrente, 10 Belpasso (CT) (C.C. Etnapolis)

IL PERSONAGGIO

KLAVS BETHERS, IL PORTIERE VENUTO DAL NORD

Giovane, forte e dalla grande prospettiva. Questa la sintesi di Klavs Bethers, portiere classe 2003 del Catania di Luca Tabbiani.

Arrivato lo scorso anno in rossazzurro, il portiere lettone fu uno dei tanti protagonisti della promozione dalla Serie D alla C.

Dopo il ruolo da titolare indiscusso nella scorsa stagione, quest'anno Bethers era partito con altre prospettive: essere il vice di Alberto Livieri, portiere di esperienza.

Tuttavia, l'infortunio dell'ex Pisa ha aperto le porte al giovane Klavs che, una pa-



© Foto Anastasi

rata dopo l'altra, sta conquistando nuovamente tutti.

Nonostante il difficile momento vissuto dalla squadra rossazzurra in questo avvio di stagione, Bethers - impegnato nelle ultime tre gare degli etnei - è sempre stato uno dei più propositivi, confermando tutto il proprio talento anche in diversi interventi nella difficile trasferta di Castellammare di Stabia. Il rientro di Livieri è sempre più vicino, ma Klavs Bethers sembra poter avere tutte le carte in regola per essere, ancora una volta, il titolare di questo Catania.

Marco Cavallaro

A festive advertisement for BricoCity. The background is a close-up of a Christmas tree decorated with silver, white, and blue ornaments and lights. At the top center is the BricoCity logo, which includes a house icon and the text 'BRICOCITY' and 'IL BRICO SICILIANO'. Below the logo, it lists the locations: 'SAN GIOVANNI LA PUNTA - VALCORRENTE - SIRACUSA'. In the center, the words 'Christmas Village' are written in a large, red, cursive font. Below that, a red ribbon banner contains the word 'Apertura' in white cursive. At the bottom, the date 'Sabato, 21 ottobre' is written in a large, red, cursive font.

LA PARTITA

TARANTO: A CATANIA PER TROVARE CONTINUITA'



Il Taranto calcio



Kanoute

Sette partite, undici punti e tanta voglia di continuare un percorso di livello. Questo l'identikit del Taranto di Ezio Capuano, uno tra gli allenatori più esperti della categoria. Al "Massimino", il Catania di Luca Tabbiani ospiterà proprio i pugliesi, reduci dall'importante successo di misura (2-1 il finale) contro il Crotone di Lamberto Zauli. Una squadra fortemente in-

sidiosa quella che affronterà il Catania, quest'ultimo a caccia del riscatto dopo la sconfitta di Castellamare di Stabia, il pareggio interno contro il Latina e il deludente avvio di stagione. Per la squadra di Tabbiani, quella contro il Taranto dovrà necessariamente essere una gara da tre punti anche se, come accennato in precedenza, i pugliesi sono degli avversari estre-

mamente rognosi. Squadra dal rendimento altalenante, il Taranto ama giocare "sull'avversario" e si basa sul 3-5-2 dell'allenatore Capuano. Da menzionare Cianci e Kanoute, due armi importanti a disposizione dei rossoblù. Di seguito, la formazione titolare scesa in campo per la sfida del turno precedente contro il Crotone. TARANTO (3-5-2): Vannucchi; Rig-

gio, Antonini, De Santis; Mastromonaco, Zonta, Calvano, Romano, Panico, Cianci, Kanoute. Panchina: Lolliva, Di Serio, Ferrara, Bifulco, Enrici, Kondaj, Heinz, Hysaj, Papasero, Fiorani, Capone. All. Capuano.

Marco Cavallaro



TARANTO: CITTA' TRA DUE MARI

Situata in Puglia, Taranto è una tra le città più popolate della regione (al secondo posto dopo Bari). Oltre 187mila sono infatti gli abitanti del comune di Taranto, capoluogo dell'omonima provincia. Il luogo, è famoso per la definizione di "Città dei due Mari".

Come noto, il soprannome deriva dalla



particolare posizione della città, situata a

cavallo tra Mar Grande e Mar Pic-

colo nello Ionio.

M. C.

I PRECEDENTI

CATANIA - TARANTO: TRA PRECEDENTI E RICORSI STORICI

La sfida tra Catania e Taranto, valida per la nona giornata di Serie C girone C, è la ventisettesima nella storia dei due club e il decimo in Lega Pro. Questo match ha una storia particolarmente passionale, visto la grande rivalità che aleggia tra le due tifoserie. Ad esempio, nella memoria collettiva è storico il confronto in finale playoff per la promozione in Serie B nel giugno 2002. La rete di Michele Fini il 2 giugno 2002 ad oggi è l'ultimo gol segnato al Massimino dal Catania contro il Taranto. Un gol storico per importanza e difficoltà tecnica nel segnarlo, sia perché è valso la promozione in B dopo 15 anni e sia per la bellezza della rete. Stando però alla totalità dei match giocati dai rossazzurri contro i pugliesi il bilancio è favorevole agli etnei. Sono 18 le vittorie del Catania, 6 pareggi e solo due vittorie per il Taranto. L'ultimo successo dei rossoblù risale al maggio 1987 in Serie B, e questo è un ricordo, invece, particolarmente amaro per la tifoseria etnea. Nonostante il gol di Carlo Borghi, le reti di De Vitis e Longobardo danno i due punti agli ospiti. Questo successo è decisivo per il Taranto, poiché al termine di quella stagione ottiene la salvezza, mentre il Catania di Bruno Pace precipita in Serie C1, in un inferno di cui i rossazzurri ne verranno fuori proprio nel 2002, dopo una partita contro il... Taranto! Tutto torna, la storia è un ciclo continuo e il cammino spesso è composto di trame e intrecci. E proprio il cammino di Catania e Taranto ne è la prova vivente. Dopo la sfida del giugno 2002, c'è solo un precedente al Massimino. Perché? Nel 2004 il club pugliese fallisce per dissesto finanziario e vive anni di mediocrità tra C2 e C1 fino ad un nuovo fallimento nel 2012, dopo aver perso una semifinale playoff per la promozione



Lo striscione dei catanesi a Taranto

in B. Mentre la storia degli etnei la conosciamo tutti molto bene, dagli anni della Serie A e fino al ritorno in C nel 2015. Dunque, l'ultimo precedente risale al 18 febbraio 2017 in Serie C. Sulla panchina

rossazzurra fa il suo esordio Mario Petrone, dopo l'esonero di Pino Rigoli per la sconfitta subita ad Agrigento contro l'Akragas per 2-1. L'incontro finisce 0-0, con la clamorosa occasione non concretizzata

da Pozzebon nel finale di partita grazie ad un grande parata di Maurantonio. Inoltre, Catania-Taranto doveva essere una di quelle gare interne da disputare nel finale di stagione del 2021-22, match che poi non sarà mai disputato per l'esclusione dei rossazzurri del 9 aprile dal campionato di C. Ma già questa è un'altra storia...

Federico Rosa



NISSAN ALFA ROMEO FIAT FIAT PROFESSIONAL Jeep LANCIA ABARTH

SANTA MARIA DI LICODIA (CT)

Nissan Qashqai

Scopri la promo 90th Anniversary

90 NISSAN 90th ANNIVERSARY

08 AHA 80

Extra sconto fino a € 3.000
con 3 tagliandi & 3 anni di F/I*
su pronta consegna

*36 rate da € 230/mese - TAN 5,99% TAEG 7,09% - Anticipo € 7.500 - Rata finale € 20.718 - con finanziamento Anniversary e permuta/rottamazione

PROSSIMO TURNO

MONTEROSI TUSCIA: FANALINO DI CODA... MA CON QUALITÀ

Nemmeno il tempo di rifiatore per il Catania, che dopo la sfida col Taranto sarà chiamato alla trasferta teramana al cospetto del Monterosi Tuscia. Sarà un altro match utile alla compagine rossazzurra, che avrà modo di riscattare le ultime deludenti uscite.

Al "Bonolis" si preannuncia, quindi, un incontro di calcio tra due compagini che non stanno affatto vivendo un buon momento.

Dopo otto giornate, infatti, i laziali chiudono la classifica del girone C con soli due punti conquistati sui ventuno disponibili e con diciassette gol subiti (seconda peggior difesa dopo la Turris).

Numeri decisamente poveri che sono molto lontani da quelli che nella passata stagione avevano contraddistinto la squadra laziale come una delle sorprese dopo la storica promozione in Serie C.

Difficile pensare che il Monterosi possa ripetere quella stagione, ma l'imperativo è cominciare a far punti onde evitare un'ulteriore complicazione del campionato.

Rispetto alla passata sta-



Il Monterosi

gione, quando sulla panchina del Monterosi sedette Leonardo Menichini, la dirigenza laziale aveva inizialmente puntato su un tecnico giovane, ovvero Fabrizio Romondini. Tuttavia, l'avventura del tecnico ex Tivoli è durata soltanto cinque giornate, con il suo esonero e l'arrivo in panchina del più esperto Roberto Taurino.

Il tecnico ex Avellino e Virtus Francavilla non ha fin qui prodotto i frutti sperati, con zero punti in quattro gare.

Eppure la compagine bianco-rossa ha tra le sue fila giocatori di assoluto valore per la categoria, a cominciare dall'ex di turno, il difensore Emmanuel Mbende. Bittante,

Fantacci, Silipo (ex Palermo) e Vano sono alcuni degli elementi che fanno della squadra laziale un organico che, stando al roster, potrebbe tranquillamente puntare alla salvezza.

Monterosi, comune appartenente alla provincia di Viterbo, è diventata celebre in era napoleonica, quando fu teatro di una sanguinosa battaglia tra le truppe francesi e gli eserciti del re Ferdinando I delle due Sicilie.

Inoltre, la cittadina era già preesistente in epoca romana, anche se col nome di Rossulum, poi mutato nel tempo in Rosoli e Mons Rosi, quindi nel diciannovesimo secolo in Monterosi.

Trattandosi di una piccola realtà situata in una regione dove esistono indubbiamente centri abitati con una maggior tradizione calcistica, il Monterosi non vanta un grande seguito di pubblico, a maggior ragione che la sfida col Catania sarà giocata a Teramo. Tuttavia, bando alle ciance, i rossazzurri saranno chiamati ad una risposta forte e convincente, che dovrà inizialmente arrivare a partire dalla sfida col Taranto, fino ad arrivare a quella con l'Avellino, prossimo avversario tra una settimana al Massimino, e in forte ripresa dopo l'arrivo del nuovo allenatore Michele Pazienza. Vogliamo inserire qui un ipotetico undici dei laziali che dovrebbero andare in campo con il consueto 3-5-2: Rigon; Tartaglia, Cinaglia, Sini; Bittante, Parlati, Frediani, Altobelli, Di Renzo; Costantino, Silipo.

Davide Villaggio



APERTURA NUOVA SEDE

- Antifurti Meccanici • Antifurti Meccanici per Scooter • Antifurti Satellitari
 - Antifurti Sonori • Antifurti Digitali • Blindatura Centralina Motore
 - Blindatura OBD • Car Led • Car Tablet • Ambient Lighting
 - Kit Conversione Fari Full Led • Kit Vivavoce • Monitor • Multimedia
 - Hi-Fi Car • Elettrauto • Impianti GPL • Eps Rigenerati
 - Officina Meccanica • Tagliando • Tagliando GPL
 - Sensori di Parcheggio • Pellicole Oscuranti • Rimappatura Centralina
 - Ricarica Aria Condizionata • Installazione Gancio di Traino



OFFICINA
CONVENZIONATA

a posto



MISTERBIANCO

Corso Carlo Marx 176 | T. 095 551998

CATANIA

Via Carmelo Patanè Romeo 38/40 | T. 095 506414

WWW.CIRACARSERVICE.IT

CIRA
SERVIZI DI MOBILITÀ

ROSSAZZURRI

ENNIO MASTALLI SIMBOLO DEL CATANIA ANNI '80



Il vittorioso Catania 1982-83



Ennio Mastalli

Continua la carrellata delle vecchie glorie rossazzurre, stavolta abbiamo contattato uno dei "pupilli" dei tifosi catanesi. Ennio Mastalli.

Fu uno dei protagonisti della promozione in serie A stagione '83-'84 alla guida di Gianni Di Marzio. Tanti ricordi riaffiorano di quell'annata super, su tutti la galoppata da area in area in trasferta con la Sambenedettese con la ciliegina del gol che permise al Catania di vincere 3-1.

Dopo la risalita in serie A per Ennio Mastalli stava scoppiando una guerra civile: la gente scese in piazza protestando civilmente quando apprese la notizia che Massimo aveva accettato l'offerta dell'allora presidente dell'

Avellino Scibilia (Colomba in cambio di Mastallino). Quella reazione, dei tifosi rossazzurri commosse a tal punto il livornese, tanto da rifiutare il trasferimento.

Cominciò la carriera nella propria città, Livorno; poi

Bologna, Monza, Varese, Catania, Foggia e Lecce e il ritorno a Catania.

Oltre a Di Marzio, due i personaggi importanti nella vita del calciatore toscano: il "Petisso" Bruno Pesaola, che lo fece esordire in serie A e Carletto Mazzone con il quale dopo

aver concluso la carriera ne è stato il collaboratore tecnico al Bologna.

Oggi dove e come vive Mastalli?

"Bene da pensionato, abito a Castelfranco Emilia, mi godo la mia famiglia con in testa mia moglie Emanuela e i miei splendidi figli: Cristian (42), Martina (39), Leonardo (33) e Alessandro (27); quest'ultimo gioca in Lega Pro con l'Alessandria".

Ricordi di quel periodo a Catania?

"Bellissimi. Gente di un calore inaudito, pensa che mia moglie che è di Bologna voleva comprare casa in quanto innamorata del clima con mare e montagna".

Il calcio è cambiato?

"Certamente, adesso è esasperante, si gioca quasi ogni giorno, dirigenti che si sentono dei "divi" ad esempio un giornalista per un'intervista ad un calciatore deve attendere un'anticamera e infine la risposta della società. Ai miei tempi c'era contatto diretto e tutto filava liscio".

Hai intrapreso la carriera di allenatore?

"Ci ho tentato ma con scarso successo perché non digerivo certe scelte o magari delle imposizioni, sarò sbagliato ma ho carattere e dignità da vendere".

Torniamo ai giorni nostri, questo

Catania come ti sembra?

"Sinceramente dopo la parentesi degli 8 anni in serie A, non credevo che i tifosi rossazzurri meritassero di essere "traditi". Ciò nonostante pare che adesso questa nuova cordata abbia fatto tornare l'entusiasmo di un tempo. La base è la società di contro i giocatori dovranno contribuire alla rinascita. In Lega Pro non è semplice vincere il campionato. Bisogna dare tempo a questa squadra soprattutto perché rispetto a quello della scorsa stagione è un organico nuovo di zecca".

Cosa suggeriresti al tecnico Tabbiani?

"Non mi permetto di sindacare ma posso suggerire che questo 4-4-3 non convince, lo so non è facile snaturare uno schema ma a volte si deve osare e provare alternative per dare continuità al gioco".

Ti aspettiamo a Catania?-

"Chissà, magari vi farò una sorpresa, faremo un tuffo al mare e preparate pesce, arancini e cannoli. Forza Catania!".

Paolo Boccaccio



**LAUREATI
CON NOI!**



**COLUMBUS
ACADEMY**
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI
MEDIAZIONE LINGUISTICA ROMA

Scegli tra **oltre 60 corsi di laurea!**

columbusacademy.it ☎ 095 0979340 | Via Etrnea 110 e Via Gabriele D'Annunzio 94 **Orizzonte Docenti**

CO.MA.ED

**CASE IN LEGNO X-LAM
LAVORAZIONE FERRO
LAVORAZIONE LEGNO
MATERIALE EDILE
PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DI
OPERE IN LEGNO**

Showroom: Via Cappuccini, 239 - 095 16948816 - ADRANO (CT)
S.P. 14, Piano Tavola KM 2+500 - 095 7131418 - BELPASSO (CT)
Via della Costituzione, 107 - 095 7697563 - info@comaed.it ADRANO (CT)

VOLA LA JUEVESTABIA, MA E' IL FOGGIA LA CANDIDATA ALLA SERIE B

Con la vittoria proprio ai danni del Catania, la scorsa domenica, la Juve Stabia consolida la propria posizione in classifica, ergendosi a leader di questo campionato di serie C. La solidità difensiva è sicuramente il punto di forza delle "Vespe" che con soli 2 gol subiti e 10 realizzati, piazza un bel +8 in differenza reti e un +3 sulle inseguitrici. La squadra di Pagliuca ha alternato ultimamente pareggi in trasferte e vittorie in casa, ma già sabato prossimo a Torre del Greco, si troverà ad affrontare uno degli impegni più complicati di questo bel avvio di campionato. La squadra di Castellammare di Stabia, andrà quindi successivamente in trasferta a Caserta, per degli incontri ravvicinati, che potranno seriamente far capire se la Juve Stabia fa sul serio o si tratta di una fiammata iniziale. Di certo, la squadra più pericolosa di tutto il girone si sta rivelando il Foggia, che dopo aver fallito la promozione in B, nella finalissima contro il Lecco, vuole riprendersi a suon di gol e bel gioco, quello che non gli è riuscito soltanto qualche mese fa. Il Foggia peraltro andrà a Crotona, per confrontarsi con una squadra che ha tanta voglia di riprendersi, dopo che in settimana l'allenatore Zauli era stato allontanato, ma poi successivamente reintegrato su richiesta degli stessi giocatori. Quindi, i "Satanelli" giovedì prossimo giocheranno in casa contro il Benevento, altra seria candidata al salto di categoria. A proposito degli "Stregoni", il pareggio casalingo contro il Picerno in rimonta ha



lasciato sensazioni positive, ma è proprio contro Sorrento prima e Foggia poi, tutte e due in trasferta, che il Benevento dovrà consolidare le proprie velleità di vittoria finale. Bene anche il Latina, che dopo aver pareggiato a Catania, ha superato tra le mura amiche il Monopoli. Per i pontini, questo dolce avvio di campionato è da sfruttare al meglio, ma all'orizzonte una delle squadre più arcigne del torneo, l'Audace Cerignola, imbattuta ed abbonata al segno X, per giunta in trasferta.

Quindi mercoledì impegno casalingo contro la Virtus Francavilla, sempre più mina vagante del torneo, assieme al Picerno. Brilla sempre di più l'Avellino, che dopo aver cambiato guida tecnica, è rinato a nuova vita ed a collezionato tutte vittorie ed una sola sconfitta a Messina. I "Lupi Irpini", affronteranno il piccolo Monterosi, ultimo in classifica al Partenio questa domenica, quindi mercoledì, nuovo impegno casalingo, contro il già citato e sempre arcigno Cerignola, il quale ad

Avellino, con molta probabilità, perderà l'imbatibilità. Turrís, dopo aver condotto brillantemente le prime giornate era incappata in 3 sconfitte consecutive a dir poco traumatiche, ma la vittoria a Potenza, ha sicuramente rilanciato il progetto dei "Corallini". Impegno casalingo e derby d'alta classifica contro la Juve Stabia, quindi giocherà in trasferta a Taranto. Picerno e Francavilla che sono tra le sorprese del campionato, appollaiate in zona playoff e finora protagoniste di buoni risultati. Il Picerno affronterà il Messina prima in casa e il Monopoli in trasferta, mentre gli altri lucani del Francavilla andranno prima in trasferta a Monopoli e poi come abbiamo detto in trasferta a Latina. Il Taranto è anch'esso in zona playoff, la vittoria contro il Crotona è stata sensazionale, ma l'impegno di Catania prima e contro la Turrís poi, mettono gli ionicini nella condizione di non perdere la concentrazione. Una menzione particolare spetta al Messina, che nonostante non sia partita come tra le migliori del torneo, sta giocando bene, la vittoria contro il Giugliano è emblematica, ma i prossimi turni saranno molto importanti, dato che i rivali dello stretto, giocheranno a Picerno e poi in casa contro il Brindisi. In coda si riprende il Sorrento, soffrono Casertana e Giugliano, così come il Brindisi e il Monopoli, mentre sembra destinato a morte certa il Monterosi.

Vincenzo Anicito



1.	Juve Stabia	8	5	3	0	10:2	8	18	V	N	V	V	V	V
2.	Latina	8	4	3	1	15:10	5	15	V	N	P	V	N	V
3.	Foggia	8	4	3	1	9:5	4	15	V	N	V	V	V	N
4.	Benevento	8	4	3	1	10:8	2	15	N	N	V	V	V	V
5.	Avellino	8	4	1	3	11:5	6	13	V	V	P	V	V	V
6.	Turrís	8	4	1	3	18:18	0	13	V	P	P	P	P	N
7.	Audace Cerignola	8	2	6	0	11:6	5	12	V	N	N	N	N	N
8.	Picerno	8	3	3	2	13:9	4	12	N	P	N	V	V	V
9.	Taranto	7	3	2	2	10:8	2	11	V	P	N	V	P	P
10.	Virtus Francavilla	8	3	2	3	9:10	-1	11	P	V	N	V	N	N
11.	Crotona	8	3	1	4	11:13	-2	10	P	V	P	V	N	N
12.	Potenza	8	3	1	4	10:15	-5	10	P	P	V	N	P	P
13.	ACR Messina	7	2	3	2	8:8	0	9	V	N	P	V	P	P
14.	Catania	7	2	2	3	7:5	2	8	P	N	V	P	N	N
15.	Sorrento	8	2	2	4	11:10	1	8	V	V	N	P	P	P
16.	Casertana	8	1	5	2	5:10	-5	8	P	N	V	P	N	N
17.	Giugliano	8	2	2	4	4:11	-7	8	P	V	N	P	P	P
18.	Brindisi	7	2	1	4	8:11	-3	7	P	N	V	P	V	V
19.	Monopoli	8	0	4	4	8:15	-7	4	P	N	P	N	P	P
20.	Monterosi Tuscia	8	0	2	6	8:17	-9	2	P	P	P	P	P	P

PAREGGIO IN CASA E SCONFITTA FUORI. COSI' NON VA!



Mazzotta © Foto Anastasi



Chiricò © Foto Anastasi



Zanellato © Foto Anastasi

Otto punti in altrettante sette partite, il Catania FC di Mister Tabbiani non gira più di tanto. Si perché dopo la vittoria di Caserta per 0-4, nelle ultime due uscite contro Latina e Juve Stabia sono arrivati solamente un pareggio e una sconfitta. Sembrava essere a rischio il ruolo di Tabbiani, ma invece a quanto pare da parte della società è arrivato un ultimatum con ancora fiducia in vista del match di oggi contro il Taranto. Contro il Latina nel match giocatosi giorno 8 ottobre, il Catania non ha giocato un bellissimo match portandosi addirittura in svantaggio nei primi venti minuti del match grazie ad un goal di Mastroianni. A ripren-

dere le sorti del match ci ha pensato il solito Cosimo Chiricò, uno tra i migliori giocatori di questo campionato a Catania, che con un sinistro al volo su assist di Marsura ha battuto Cardinali riportando in pareggio il match. Possiamo dire che il Catania deve un grazie a Chiricò che dalla prima giornata di campionato è uno tra i pochi che trova il guizzo giusto trovando goal e assist. Un punto dunque contro la squadra laziale con un Massimino non soddisfatto con addirittura fischi a fine partita. Domenica scorsa invece allo Stadio Romeo Menti di Castellammare si è giocato il match contro la Juve Stabia, prima in classifica, sorpresa di questo

campionato fin ora. Sembrava essere un match di rivalsa per la formazione rossoazzurra, in vena di vincere, ma così purtroppo non è stato. Durante il primo tempo nella formazione campana si fa male Bentivegna, al suo posto entra Meli. Passano pochi minuti è le vespe si portano in vantaggio proprio con il neo-entrato che regalerà i 3 punti e il primo posto in solitaria con ben 18 punti alla Juve Stabia. Il Catania non gioca un ottimo match, sbagliando diverse palle ed occasioni, le uniche quelle del solito Chiricò e del debuttante Dubickas, per il resto il nulla. Si perché questa squadra si affida ancora una volta ai numeri e alle giocate di Chiricò, nonostante la sua prestazione deludente. Bisogna ritrovare la strada giusta altrimenti sarà un campionato di alti e bassi, senza obiettivi. Oggi arriva il Taranto al Massimino, per Mister Tabbiani sarà davvero l'ultima chance? Non resta che aspettare il fischio d'inizio e sempre Forza Catania!

Riccardo Caruso



© Foto Anastasi



ADDIO A LAURA SALAFIA: UNA DONNA FORTE CHE CI HA TRASMESSO DIGNITÀ E CORAGGIO



Se n'è andata all'improvviso. In punta di piedi. Quasi senza voler dare fastidio. Laura Salafia non c'è, incredibilmente, più. È doloroso scriverlo e, forse, ancora di più

immaginarlo. Se n'è andata una donna di lotta e di coraggio; di dignità e di determinazione. Ci ha impartito una lezione che non potremo dimenticare in quel corpo ridotto al minimo che ha custodito e affrontato albe e tramonti divenute calice amaro di una vita cambiata per sempre. In quel corpo che ha lottato costantemente ed in quel dolore contenuto nel proprio stato d'animo, abbiamo ammirato la sua indelebile traccia dell'amore per la vita. E questa sua valorosa prova d'esistenza quotidiana noi non la dimenticheremo. Un insegnamento che la rende per sempre viva.

Ed eccola, allora, la questione imprescindibile. Il nome di Laura non venga disperso. Non venga confuso tra le pieghe di un tempo implacabile, che dimentica tutto troppo in fretta, che incenerisce la memoria nell'immediatezza dei social. Le parole del sindaco di Catania sono certamente incoraggianti: "Faremo in modo di ricordarla in modo perenne con l'intitolazione di un luogo evocativo", ha detto Enrico Trantino. È necessario che il messaggio di Laura venga fissato nelle menti delle nuove generazioni: perchè la cronaca crudele pare non suscitare più solidarietà o sorpresa. Ma quel proiettile vagante ha cancellato per sempre i progetti di una donna brillante e certamente innocente che sognava per sé ben altro.

Ci sarà una nuova alba, anche per Laura. Anche se oggi non la immaginiamo neppure.

Anthony Distefano



ETNA STORE OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 27 OTTOBRE 2023
CENTRO COMMERCIALE

Sconti d'Autunno

ACE Candeggina 5 L € 2,89

VIDAL Bagnodoccia 600 ml € 1,29

ASSE DA STIRO LIPARI 33x110 cm € 16,99

ARON STENDIBIANCHERIA 20 m € 9,99

Via Valcorrente, 7 - Belpasso (vicino Etnapolis)

UN CAFFÉ CON ALESSANDRO PORTO

Alessandro Porto, autonomista, politico di lungo corso che vanta grande esperienza amministrativa, ritorna ad essere assessore del comune di Catania con Trantino sindaco gestendo le deleghe della polizia locale, annona, viabilità, protezione civile e energia. Un mix di creatività e concretezza.

“Il problema di Catania è il traffico. - inizia così con una battuta simpaticissima alla Johnny Stecchino- una città che negli ultimi anni si è svuotata, per finta, perché i paesi etnei che fanno da corona alla città ospitano adesso molti dei nostri cittadini che poi la mattina arrivano in massa a Catania città soprattutto per lavoro o interessi in genere. Ma vi è di più, cittadini anche da altri territori della provincia si riversano a Catania, tutti con mezzi propri. La “Grande Catania” è una città di almeno 800mila abitanti, che non può sopprimerle a tutte le esigenze di viabilità invasiva di un territorio vastissimo. In attesa di ulteriori soluzioni sovracomunali, questa giunta sta lavorando per trovare soluzioni a medio termine per il trasporto pubblico che deve essere incentivato tra i parcheggi scambiatori e il centro città. Anche le fermate della metropolitana all’ingresso di



Catania porterebbero giovamento e che se usate bene consentirebbero a quanti arrivano dalle zone di Etna-Sud- Ovest di parcheggiare comodamente la macchina e usare il trasporto pubblico sotterraneo. Tutte soluzioni per snellire il traffico caotico che viene generato attualmente”.

“Anche sulla sicurezza stiamo intervenendo con decisione, -continua Porto- malgrado che alla polizia locale, alla quale va un plauso per l’impegno, malgrado l’organico sia sottodimensionato, 245 su 800, dei quali 100 inabili, ma di certo non ci scoraggiamo, infatti, abbiamo fatto

un accordo interforze con Carabinieri e Guardia di Finanza, per il controllo del territorio, soprattutto della movida catanese che troppi problemi ci pone quotidianamente”.

“Per quanto riguarda la Protezione Civile stiamo aggiornando il relativo Piano che renderemo pubblico quanto prima. -conclude Porto- Ma quello che mi rende orgoglioso è il progetto Early Warning, interamente finanziato con fondi U.E., un sistema di alert in tutte le scuole, ma anche nelle aree pubbliche per avvertire almeno 30 secondi prima l’arrivo dei pericoli tettonici e meteorologici. Infine per quanto riguarda il tema sensibile dell’energia, nomineremo prestissimo un energy manager, senza il quale viene difficile reperire finanziamenti e risorse, nell’immediato abbiamo fatto il bando per un progetto di efficientamento energetico (CER) per 750mila euro per il quartiere di Nesima”.

Felice Candela



**A PARTIRE DA SOLI 1200 EURO
O MINIRATE DA 15 EURO/MESE**

Isola la tua casa
in sole **24 ORE** con
l'INSUFFLAGGIO



MANTIENI IL FRESCO D'ESTATE...



...E IL CALDO D'INVERNO



INQUADRA IL QR CODE O VISITA IL SITO
WEB ISOLAMENTOSICILIA.IT PER SCOPRIRE
DI PIÙ OPPURE CHIAMA IL 329 020 7058



I SEGRETI DEL GUGLIATORE NOIR D'ESORDIO PER LUCA BARBIROTTO

Luca Barbirotto, poliedrico, attore, scrittore e molto altro si affaccia nel mondo dell'editoria con il suo primo romanzo d'esordio, 'I segreti del Gugliatore', edito da Edizioni La Rocca. Un noir dedicato al nonno Domenico che lo ha guidato e incoraggiato nelle sue passioni. Ecco cosa ha risposto alle nostre domande

Quando nasce il suo romanzo?

"I Segreti del Gugliatore nasce ufficialmente nel 2019 quando, in un piovoso giorno di novembre, decisi di iniziare a provare a dare sfogo alla mia fantasia, scrivendo qualcosa che potesse, in un certo senso, rispecchiare la mia creatività".

Perché questo titolo?

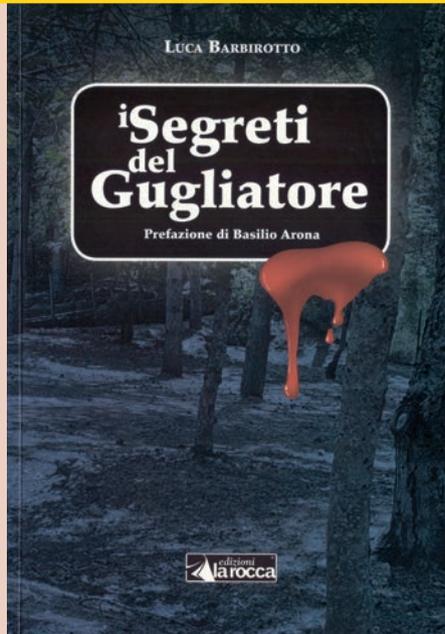
"Ho scelto questo titolo poiché, il libro, essendo ambientato a Troina, ho deciso di ambientare le vicende del racconto nei pressi del Demanio Gugliatore, ovvero, il parco demaniale del borgo ennese. Posso dire di aver scelto questo luogo perché, nel lontano 2011, con il mio gruppo Scout, ebbi l'occasione di effettuare un campo estivo nei pressi del bosco e, di conseguenza, ho deciso di riferirmi a quel parco, trattandosi di un insieme di ricordi e di esperienze, alquanto determinanti per l'elaborazione del mio romanzo".

Cosa è il Gugliatore?

"Come dicevo, il Demanio Gugliatore è il parco principale del paese di Troina, sito sulla statale che congiunge Troina con un altro borgo ennese, ovvero, Cerami. Un'immensa distesa di verde, dove è possibile ascoltare il suono della natura e della fauna che lo circonda".

Da dove nasce questo romanzo noir?

"Il romanzo nasce da un insieme di leggende che, i miei nonni, mi raccontavano sin da quand'ero piccolino, essendo stato da sempre un amante dei racconti horror e gialli. Qui, posso dire, senza alcun dubbio, di aver dato sfogo alla mia fantasia, prendendo



spunto da una leggenda in particolare che, mio nonno Domenico, che ora mi guarda dall'alto, spero davvero con tanto orgoglio e soddisfazione, mi ha sempre raccontato (sottolineerei, anche più di una volta)".

Come mai è ambientato nella zona di Troina?

"Troina, lo splendido paese ennese, rappresenta da sempre un punto cardine della mia vita, essendo, a tutti gli effetti, il paese natale della mia famiglia, infatti, sia mio nonno paterno Domenico, che mia nonna materna Cettina, provengono proprio da quel paese, dove tutt'ora, vivono i miei cugini. Una strana combinazione, lo ammetto, ma sicuramente molto determinante per la realizzazione del mio elaborato".

A chi lo dedica?

"Il libro è dedicato a mio nonno Domenico, ovvero, colui che ha sempre stimolato la mia immensa curiosità sul paranormale. Ricordo che, quando si partiva per andare a trovare i cugini troinesi, tormentavo sia lui, che tutti i miei nonni Giuseppina, Basilio e Cettina, affinché potessero cedere nell'accontentare le innocenti, buffe e curiose richieste di un bambino. Loro molto spesso rifiutavano, perché si preoccupavano

che la notte, magari, potessi avere degli incubi, ma non era proprio così. Ovviamente, dedico il racconto a tutta la mia famiglia, ai miei nonni e a tutti i miei cari amici".

E' il suo primo romanzo? Quanto tempo ha impiegato a scriverlo?

"Sì, esattamente. I Segreti del Gugliatore è il mio primo lavoro letterario. Ho iniziato a scrivere il romanzo quando ancora studiavo all'Università, infatti, ricordo benissimo che, tra un esame e l'altro, riservavo sempre un bel po' di tempo alla stesura di questo racconto. Un'avventura durata ben 4 anni".

A chi ha fatto leggere per prima questo noir?

"La prima persona alla quale ho fatto leggere, per la prima volta, il racconto, è stata mia madre, che da sempre mi ha incoraggiato per far sì che non rinunciassi mai alle mie ambizioni e alle mie attività. Avrei voluto fortemente che, Domenico, fosse stato il primo a leggere il romanzo, ma so che ovunque lui sia, sarà sicuramente orgoglioso di questo omaggio alla sua immensa disponibilità".

Cosa bolle in pentola per lei nei prossimi mesi?

"La mia avventura letteraria non si ferma mica qui! Sto già lavorando ad un nuovo elaborato che, mi auguro, possa essere pronto nel più breve tempo possibile. Si tratterà di un qualcosa di molto particolare, ma non vi anticipo nulla, vi lascio con la curiosità. Nel frattempo, vi invito a leggere I Segreti del Gugliatore, che, come dice il caro Professore Basilio Arona, risulta essere pieno di Thriller e di risvolti. Grazie a tutti coloro che avranno il piacere di consultarlo".

Antonella V. Guglielmino





GALPE

Apprendi Evolvi Vinci

Paternò (CT) - Viale Kennedy 13/A - tel. 095 852216 - info@galpeformazione.it

SKODA

Kamiq Black Dots



Il city SUV per il tuo tocco di personalità.

Con esclusivi elementi neri, Fari Full LED anteriori e posteriori e sistemi di sicurezza e assistenza alla guida di serie.

da 169€
al mese

con Pacchetto di Manutenzione incluso

TAN 4,99% - TAEG 6,22% - anticipo 3.300 €
36 mesi - rata finale di 14.361 € - 30.000 Km

skoda-auto.it    

SKODA Financial Services finanzia la vostra SKODA

PUGLISAUTO

Sede: Superstrada Catania - Paternò (uscita Valcorrente Etnapolis)
Filiale: Viale Africa, 208 - Catania

www.puglisauto.it - Tel. 095 856278

Skoda KAMIQ Black Dots 1.0 TSI 95CV. Prezzo di Listino a € 25.900,00. Prezzo promozionato a € 20.817,00 (chiavi in mano IPT esclusa) grazie al contributo delle Concessionarie Skoda aderenti. Pacchetto di Manutenzione Skoda Care Clever Value 3 anni e/o 45.000km incluso in caso di finanziamento Clever Value. Offerta valida fino al 31/10/2023 in caso di sottoscrizione di un finanziamento Skoda Clever Value e in caso di permuta, solo con finanziamento Skoda Clever Value e sottoscrizione di Extended Warranty da 270€. Esempio di finanziamento Skoda Clever Value: Anticipo € 3.300,00 - Finanziamento di € 17.862,00 in 35 rate da € 169,00. Interessi € 2.413,77 - TAN 4,99 % fisso - TAEG 6,22 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 14.360,77, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; Al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto, in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 €/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 17.862,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 44,65 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.404,42 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Skoda. Salvo approvazione Skoda Financial Services. La vettura raffigurata è indicativa della gamma KAMIQ e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,4 - 5,9. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 122-134. Dati riferiti a Skoda KAMIQ 1.0 TSI 70kW (95 CV).  I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Skoda, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. Skoda Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Skoda Clever Value è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.